



Quando un cane salva la vita: la Croce Rossa spiega ai bambini l'importanza delle unità cinofile nel soccorso

A Monzuno le unità cinofile della Croce Rossa Italiana di Loiano hanno simulato un intervento di primo soccorso alla presenza di numerosi bambini all'interno del progetto "Made in Monzuno" rivolto ai più giovani.

6 luglio 2016

Il ruolo dei cani nella gestione di emergenze di natura sanitaria e di pronto soccorso è fondamentale, e grazie alla Croce Rossa Italiana adesso lo sanno bene anche i bambini (e non solo loro) di Monzuno.

Si è svolta infatti giovedì 30 giugno una serata in cui l'unità cinofila di Loiano della Croce Rossa Italiana ha organizzato una simulazione di primo soccorso per dar modo ai presenti di constatare come si opera, insieme agli amici a quattro zampe, in casi di soccorso a dispersi o feriti. Nella fattispecie i cani hanno collaborato con gli operatori nella ricerca di un finto disperso nei boschi che è stato poi affidato alle cure dei sanitari. È stata anche l'occasione per la sezione della CRI "Ricerca superficie e macerie" per fornire i rudimenti di pronto soccorso, quelle nozioni chiave che ciascuno di noi dovrebbe conoscere per operare al meglio in queste situazioni difficili.

La simulazione era rivolta principalmente ai più piccoli perché rientra nella rassegna di iniziative chiamate "Made in Monzuno": ogni giovedì sera infatti l'area Rondelli, da sempre luogo di ritrovo per i più giovani, ospita eventi dedicati a loro, con gastronomia e mercato a cura di artigiani e hobbisti del territorio.

I partecipanti hanno inoltre potuto conoscere meglio la cosiddetta "**Pet-Therapy**", cioè la terapia di determinate patologie comportamentali o cognitive che si basa proprio sull'interazione con gli animali, hanno poi potuto guardare da vicino i mezzi di soccorso e le attrezzature a disposizione degli operatori della Croce Rossa per le emergenze cui sono chiamati quotidianamente a rispondere, avere un dialogo diretto con loro.

Gli organizzatori spiegano che sono proprio i più giovani i protagonisti di queste serate, perché "**Made in Monzuno**", organizzato dall'associazione Estate@Monzuno con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Pro Loco ed Emilbanca, è un progetto che si pone l'obiettivo di animare il punto di ritrovo giovanile del centro appenninico: il programma (Il cartellone completo e gli aggiornamenti sono disponibili sulla pagina Facebook di Made in Monzuno) prevede tra l'altro il 14 luglio una serata dedicata ai giochi in fattoria con la possibilità di fare un giro in pony, un'altra il 4 agosto dedicata a musiche, balli e canti celtici e poi un secondo appuntamento dedicato alla salute. L'11 agosto saranno infatti gli Angeli della Pubblica Assistenza di Vado a presentare il loro operato.

A tal proposito si sta lavorando per reperire i fondi per organizzare sul territorio una centro residenziale di formazione, aperto tutto l'anno, che diventi per tutti occasione di formazione, aggiornamento, approfondimento di conoscenze essenziali per la gestione delle emergenze.

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it